

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00225196

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione busto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di James Anderson

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
LDCS - Specifiche	sala 1

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Cat. Generale 703
INVD - Data	1936 post

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Comune 142
INVD - Data	1912 post

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1819
DTSF - A	1820

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Chantrey Francis Legatt
AUTA - Dati anagrafici	1781/ 1841
AUTH - Sigla per citazione	00008325

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	54.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (ANDERSON, James) 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: ritratto del dottor James Anderson.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a tergo
ISRI - Trascrizione	JAMES ANDERSON M. D. PHISICIAN GENERAL / MADRAS / DIED 6TH AUGUST / 1809 / AGED 72 YEARS - CHANTREY SC.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il busto è stato rintracciato nel 1972 nei depositi ed appare importante, poiché realizzato da uno dei maggiori scultori inglesi. Questi, a causa delle guerre napoleoniche non ebbe un primo insegnamento didattico in Italia, ma approdò alla scultura dopo un'iniziale attività come restauratore e pittore apprezzato soprattutto come ritrattista. L'ingresso nel mondo della scultura avvenne nel momento in cui Chantrey, trasferitosi a Londra si iscrisse nel 1802 presso la Royal Academy e dove ottenne il primo successo nel 1811 esibendovi sei busti, fra i quali divenne famoso quello raffigurante Joan Horne Tooke (Cambridge, Fitzwilliam Museum). Negli anni di maggiore prestigio di Chantrey, che nel 1816 venne eletto "Associate of Royal Academy" e nel 1819 Accademico a pieno titolo, si colloca la commissione del busto del dottor Anderson di Madras. Di questi aveva già realizzato una statua, che lo rappresentava seduto, a grandezza naturale, ordinata dal dr. Andrew Barry, terminata in tre anni (1815-1819), pagata 900 pounds e destinata a Madras. Le notizie tratte dal Ledger di Chantrey presso la Royal Academy del 1820, documentano la successiva commissione del busto voluto nel 1819 sempre dal dott. Barry e completato nel 1820 per 105 ghinee. Quest'opera tuttavia non appare che sia stata esposta ufficialmente alla Royal Academy, come le altre di Chantrey. Lo stesso prezzo richiesto risulta leggermente inferiore alle 120 ghinee fissate nel 1813 per questo genere di ritratto ed alle 150 stabilite nel 1820. Suppongo dunque una commissione di ambito privato, realizzata in concomitanza con l'esecuzione dell'opera di destinazione ufficiale, per ricordare un illustre personaggio inglese che aveva svolto la sua attività in India. Il ritratto del dr. Anderson mostra, pur nella tipologia classicheggiante del busto all'eroica, una notevole presa realistica, consegnandoci l'immagine di un uomo risoluto e volitivo. Del resto era ammirata la capacità di Chantrey di caratterizzare bene le figure, di rendere la delicatezza delle carni e di condurre nello stesso tempo la composizione con semplicità. L'ordinazione del busto avvenne nell'anno che vide Chantrey partire, il 16 agosto 1819, per l'Italia, dove incontrò Canova e Thorwaldsen. Fu anche a Firenze, e divenne membro dell'Accademia di San Luca a Roma e di quella di Firenze. Il ritratto, eseguito dopo la morte del dr. Anderson, dovette essere realizzato tramite l'aiuto di una miniatura o dipinto; tuttavia sappiamo che Chantrey, per realizzare i busti dei suoi amici o personaggi illustri viventi, usava fare prima uno schizzo del profilo, poi uno del volto ripreso frontalmente. Infine si avvaleva della "camera lucida" e di circa sette sedute con il soggetto che doveva parlare ed essere naturale. L'artista difatti diceva che non studiava gli antichi, ma si volgeva dove gli antichi avevano studiato, cioè alla natura. Questo spiega che i contemporanei lo sentissero come "genio inglese" ed il segretario di Chantrey, Allan Cunnigham, scriveva che</p>

rassomigliava agli antichi artisti "no more than the wild romantic dramas of Shakespeare resemble the plays of Eurypides. It seeks to personify the strenght and the beauty of the mighty island". La documentazione relativa al busto è stata inviata alla Galleria d'arte moderna da Costance Anne Parker, Assistant Librarian della Royal Academy di Londra, il 29 dicembre 1972.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Webbe Archibald Josiah
ACQD - Data acquisizione	1909
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 215886

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Catalogo Generale
FNTD - Data	1936 post
FNTF - Foglio/Carta	n. 703
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Galleria d'arte moderna
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Comune
FNTD - Data	1912
FNTF - Foglio/Carta	n. 142
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Galleria d'arte moderna
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	filza
FNTT - Denominazione	Pratica doni
FNTD - Data	1909
FNTN - Nome archivio	SSPM FI/ Archivio Storico
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Caputo Calloud A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caldini R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caldini R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)